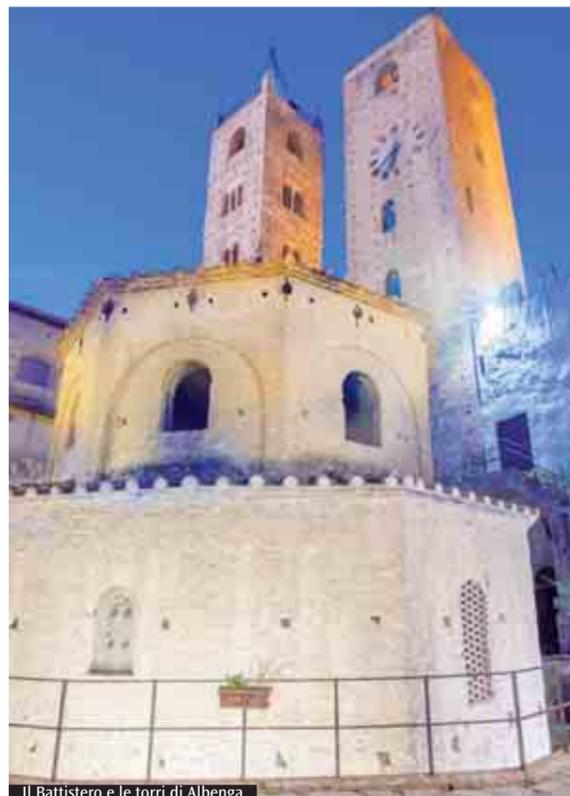




Il 2 giugno, il coro norvegese Tjolling Sangforening di Larvik animerà la Messa delle 10.30 nella parrocchia di Diano Castello. Il gruppo, composto da 40 persone, sarà presente nelle nostre zone e più precisamente ad Andora, per l'inaugurazione della sezione museale dedicata al grande esploratore Thor Heyerdahl. Il 31, alle 21.15, si esibiranno nei giardini del palazzo Tagliaferro.



Il Battistero e le torri di Albenga

beni culturali. Aperti al Mab musei, archivi e biblioteche a testimonianza dell'arte locale

Rassegna capitolare di codici e pergamene



Codice in mostra

Politica e fede
l'arte nobile
tra alti e bassi

DI PABLO G. ALOY

Come già preannunciato, venerdì 31 maggio, alle ore 20:45 presso l'auditorium san Carlo di Albenga, il presidente nazionale di Azione Cattolica Truffelli presenterà in un incontro pubblico il suo libro "La P maiuscola. Fare politica sotto le parti". Pur essendo un periodo delicato a causa delle elezioni amministrative in tanti comuni del nostro territorio e di quelle per i rappresentanti al Parlamento Europeo, l'Azione Cattolica non si tira indietro dal porsi domande su dove stia andando la politica e la società italiana. Non si tratta di prendere delle posizioni partitiche o di rimpiangere un passato spesso mitizzato, ma di coltivare uno sguardo che vada oltre le divisioni e che abbia a cuore la persona nella sua interezza. Questo incontro sarà un'ulteriore tappa del cammino che l'Azione Cattolica, ed in particolare il settore Adulti, sta compiendo da alcuni anni: abbiamo iniziato nel 2017 quando all'incontro "150 anni di futuro", Franco Gallea, don Busso e don Pizzo, hanno fatto storia e memoria dell'associazione, per poi continuare al campo estivo del 2018 "Cittadini con l'AC maiuscola" quando, in compagnia del sociologo Crudo e del professore Rapetti, ci siamo interrogati su alcuni dei fenomeni che stanno attraversando la società italiana; nell'autunno del 2018 è stato il turno delle figure di Italo Mela e Teresio Olivelli, beati, che hanno saputo vivere da "ribelli per amore" e spendersi per le loro comunità, pur nella loro diversità biografica. Infine, a febbraio, prendendo spunto dal centenario dell'Appello ai liberi e forti di don Sturzo, abbiamo incontrato Ernesto Preziosi, già parlamentare e vice presidente nazionale Adulti, che ci ha raccontato la sua avventura di cristiano politico. Si tratta di un cammino che continua, sempre alla ricerca di un sano equilibrio tra piazza e campanile, grati e orgogliosi per questa storia di più di centocinquanta anni che continua ancora oggi in tante parrocchie della nostra diocesi. Appare dunque straordinariamente attuale quanto scriveva Bachelet a proposito dei compiti dell'Azione Cattolica: "nel momento in cui l'aratro della storia scavava a fondo rovolando profondamente le zolle della realtà sociale italiana, che cosa era importante? Era importante gettare seme buono, seme valido".

A Casa Faci un anno ricco di alta spiritualità e relax

È stato pubblicato il calendario per gli esercizi spirituali, che si terranno a Marina di Massa presso la Casa F.A.C.I. - casa di spiritualità e per ferie - aperti ai presbiteri ai religiosi e ai diaconi permanenti. Emergono in particolare quelli che si terranno dal 13 al 17 gennaio 2020 dal titolo "Il sacerdote dono di Dio per il mondo" guidati dal cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova. Questi esercizi sono per i preti e i diaconi permanenti delle diocesi di Albenga-Imperia e Massa Carrara-Pontremoli.

Il primo appuntamento in ordine di tempo, dal 21 al 25 ottobre dal titolo "Discepoli-missionari secondo l'itinerario proposto dal

Si annuncia un calendario interessante di esercizi per preti, diaconi e religiosi a Casa Faci

3 al 7 febbraio 2020 "La fraternità evangelica tra i presbiteri" guidati da Calogero Marino, vescovo di Savona-Noli. Chiuderà la serie degli incontri il vescovo di Albenga-Imperia Guglielmo Borghetti dal 2 al 6 marzo 2020, parlerà sul tema: "Siedi, cammina, resisti. Itinerario spirituale alla luce della Lettera di san Paolo agli Efesini".

La Casa F.A.C.I. si trova in un contesto paesaggistico piacevole, è ubicata sulla Riviera Apuana, come ben noto è in riva al mare. Chi si reca per un periodo di riposo o di esercizi spirituali in questa Casa è per allontanarsi dalla frenesia della quotidianità, un tempo per rigenerarsi nel corpo e un tempo per crescere nello spirito. La Casa ha fatto di questa esigenza la propria missione, consapevole che l'amore che si mettono nelle cose fa la differenza. Si potrà anche gustare la squisita ospitalità che essa offre oltre ad assaggiare le prelibatezze culinarie. Per informazioni ed iscrizioni si può contattare la Casa al numero di telefono: 0585 868211 oppure all'indirizzo di posta elettronica: info@casafaci.it (O.B.)

Suggerita dall'Ufficio nazionale per i Beni culturali ecclesiastici e l'Edilizia di culto, la mostra si svolge nel Museo diocesano ingauno

DI G. BATTISTA GANDOLFO

«A» perti al Mab musei, archivi, biblioteche ecclesiastiche, è il titolo della mostra, che dal 3 giugno al 30 settembre 2019, verrà allestita, ad Albenga, presso il "Museo diocesano ingauno", dove si potranno ammirare una selezione di codici e pergamene provenienti dall'Archivio storico della diocesi di Albenga-Imperia. Saranno inoltre illustrate le modalità e la conduzione della catalogazione dell'Archivio capitolare e dei 45 fondi parrocchiali con i finanziamenti concessi dalla Cei. «Ha organizzato l'evento - osserva il direttore del Museo diocesano, Mauro Marchiano - l'Archivio diocesano, il quale, cogliendo i suggerimenti da parte dell'Ufficio nazionale per i Beni culturali ecclesiastici e l'Edilizia di culto, organizza un progetto integrato con il Museo diocesano, al fine di coinvolgere le comunità e il territorio, creando così nuove chiavi di lettura e contenuti aperti al futuro». «Vorremmo infatti - spiega inoltre la responsabile scientifica, Alma Oleari - costruire un momento in cui l'Archivio diocesano diventa l'oggetto di riflessioni nuove e fuori dagli schemi classici del mondo scientifico e accademico, che solitamente si confronta con esso, rivolgendosi a chi non è mai entrato in contatto con un archivio. Le opere esposte - continua la Oleari - costituiscono un significativo campionario di documenti cartacei e

pergamenecei provenienti dalla sezione Archivio capitolare dell'Archivio diocesano, in schedatura con Cei. Due sono i codici della Biblioteca capitolare dell'Archivio diocesano, a testimoniare la veridicità del catalogo settecentesco». La mostra sarà inaugurata, lunedì 3 giugno, con una conferenza di presentazione sul tema: «L'Archivio capitolare: codici e pergamene» e si terrà nel "Salone Caritas", in via Lenguella 12, ad

Albenga, alle ore 17. L'esposizione sarà aperta, dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30; la domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. È pure possibile, previo appuntamento, la visita all'archivio (tel. 0182579321). Oltre il numero dell'ufficio, l'e-mail: beniculturali@diocesialbengaimperia.it

nomina Ucai



G.B. Gandolfo

Gandolfo resta consulente nazionale degli artisti cattolici

Buone notizie per il Ponente Ligure dalla conferenza episcopale italiana: nel Consiglio episcopale permanente che si è riunito in sessione straordinaria lo scorso 22 maggio a margine dell'Assemblea generale, è stato confermato Consulente ecclesiastico nazionale dell'Unione cattolica artisti italiani (Ucai) l'ingegner Giovanni Battista Gandolfo. Gandolfo, che compirà 81 anni il prossimo 15 agosto, è all'Ucai dal 2001 e avrà come suo vice il domenicano Riccardo Lufriani. Nato a Roma nel 1965, è nella capitale priore del convento di Santa Maria Sopra Minerva e docente di teologia morale alla Lumsa. «Nel contesto della nuova evangelizzazione - dice Gandolfo - l'arte e, più in generale la cultura, sono ambiti importanti per veicolare l'annuncio del Vangelo». «Desideriamo anche noi - prosegue - vivere nella specificità della nostra vita associativa quella conversione missionaria a cui il Papa ha ancora recentemente invitato le Chiese del nostro Paese ed è in questa prospettiva che si situa l'orizzonte del nostro servizio».

A conclusione i ritiri dei diaconi

Nel santuario Valsorda sabato termina il cammino dei diaconi sposati della diocesi

DI LUIGI SCOGNAMIGLIO

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno pastorale, sabato 1° giugno si concluderanno i ritiri mensili per la comunità diaconale della nostra diocesi presso il santuario di "Maria Vergine delle Grazie" in Valsorda di Gressio. Il ritiro, sarà guidato da don Bruno Scarpino, delegato vescovile per

il diaconato permanente e dal vescovo Guglielmo Borghetti, che ha accompagnato i ritiri mensili al sabato mattina mentre alla domenica pomeriggio sono stati accompagnati da don Claudio Chiozzi, padre spirituale dei diaconi permanenti. Particolarmente interessanti sono stati i frequenti appuntamenti col vescovo Borghetti, il quale ha tenuto gli incontri con i diaconi e le loro famiglie e ha proposto una rilettura della Costituzione apostolica Lumen Gentium. Questa rilettura ha portato a comprendere la natura della Chiesa; una natura che non può prescindere dalle costituzioni apostoliche e dei documenti da esse scaturiti, documenti che

contengono sviluppi decisamente interessanti. Più volte il vescovo ha parlato della figura del diacono che: "è colui che, per grazia sacramentale conseguente al carattere della sua ordinazione, ha la funzione di essere, ad imitazione di Cristo, servo del popolo cristiano e dell'umanità". Il ritiro tenuto nel santuario, sarà occasione per il vescovo di poter invocare la protezione della Vergine Maria sulla nostra comunità diaconale diocesana. Il 1° giugno, alla meditazione tenuta dal vescovo, seguirà la messa, con don Claudio e don Bruno. La giornata si concluderà con il pranzo, chiudendo nel contempo la serie degli incontri



Ritiro dell'anno scorso

mensili dell'anno. Come ci racconta uno dei diaconi: "la presenza costante del vescovo ai nostri ritiri, ha significato molto per noi. Non solo vicinanza materiale ma anche spirituale; affetto per noi e per le nostre famiglie. È stata una presenza paterna e discreta che ci ha condotto verso nuove vette dello spirito".

Alla riscoperta dell'entroterra attraverso mulattiere e sentieri

DI MANUELA VOLPE FERRARI

L'entroterra punta sul turismo sostenibile con la riscoperta di antichi sentieri e mulattiere: a fare da guida nella valle Impero è Orietta Brunengo titolare della storica tabaccheria di piazza Caduti a Chiusavecchia nel cuore della vallata alle spalle di Imperia. L'esercizio uno dei pochi rimasti a Chiusavecchia, accoglie infatti un ufficio lat che fornisce indicazioni utili ai visitatori. Tra gli eventi promossi in questi giorni la fiera del 2 giugno, numerose bancarelle saranno presenti lungo le vie del paese. Orietta porta avanti una tradizione di famiglia avviata nel lontano 1873 con l'inaugurazione della tabaccheria emporio. Nel locale sono conservati oggetti d'epoca: staderi, ferri da stiro, caffettiere della nonna. A Chiusavecchia si può visitare il santuario della Madonna dell'Oliveto costruito tra il XIII e XIV secolo in una zona panoramica in cui si narra che sia apparsa la Vergine sopra un albero di olivo. Caratterizzato da un elegante campanile barocco, custodisce all'interno lo storico organo Agati. La chiesa parrocchiale è dedicata a san Biagio e san Francesco di Sales ed è costruita in stile barocco. Inoltre si può vedere l'oratorio di santa Croce, il ponte sull'Impero e la colombaia, una torre di avvistamento a protezione della valle.